



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 02.02.2017

COPIA

Oggetto: Mozioni: Richiesta dello stato di calamità naturale per gli orticoltori di Sestu

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di febbraio, nella sede comunale, alle ore 18:45, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	CRISPONI ANNETTA	P
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA IGINO	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	A
PETRONIO LAURA	P	USAI GIANLUCA	A
CINELLI MARCO	P	SERRA FRANCESCO	P
DEMEGLIO PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PILI VANINA	A
MUSCAS LUCIANO	P	MEREU MARTINA	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	PUTZU LUCIA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	P	SPIGA MARIO	P
SORO MONICA	P		

Totale Presenti: 17

Totali Assenti: 4

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: ANDREA PISU - LIA SECHI - MASSIMILIANO BULLITA - ELISEO ZANDA - CLAUDIA MARONGIU - NICOLA RUGGIU.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **Con nota di protocollo** n° 1931 del 23.01.2017 i Consiglieri comunali Francesco Serra, Annetta Crisponi, Lucia Putzu e Gianluca Usai, hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto "Richiesta dello stato di calamità naturale per gli orticoltori di Sestu":

Premesso

- che sabato 21 gennaio 2017 una devastante ondata di maltempo ha colpito la Sardegna e in modo particolare il territorio di Sestu e hinterland;
- che il forte vento, l'ininterrotta pioggia e la violenta grandinata che si sono abbattuti su Sestu hanno messo in ginocchio le nostre campagne determinando la distruzione del raccolto per gli orticoltori e per le aziende orticole sestesi;
- che in seguito ad un immediato sopralluogo effettuato nelle campagne di Sestu per cercare di fare una prima stima dei danni provocati dal maltempo si è riscontrato che fra i 250 e i 300 ettari di terreni orticoli in campo aperto sono stati devastati dal vento e dalla grandine con conseguente perdita dei raccolti di ortaggi invernali (finocchi, carciofi, sedani, bietole, etc) e che anche numerose strutture serricole hanno subito danni gravosi;

Preso atto

- che tale situazione è desolante in quanto il maltempo ha distrutto mesi e mesi di duro lavoro proprio nel momento in cui gli orticoltori stavano per raccogliere il frutto di tutte le loro fatiche;
- che l'orticoltura rappresenta per la maggior parte delle famiglie sestesi la principale risorsa economica e che l'attuale condizione di crisi provocherà conseguenze negative per tutta la filiera produttiva tipica della nostra area;

Considerato

che per fronteggiare l'attuale momento di crisi del settore orticolo sono necessari immediati interventi da parte delle istituzioni di competenza al fine di avviare da subito un'urgente quantificazione dei danni per certificarne la portata perimetrando le aree coinvolte per poi definire opportune misure di sostegno;

Tenuto conto

che in diverse situazioni analoghe non è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale in quanto le istituzioni regionali e statali fanno leva sui rimborsi erogati dalle compagnie assicurative senza considerare che i massimali assicurati per le garanzie legate alle polizze del comparto (in riferimento ai fenomeni atmosferici) hanno nella maggior parte dei casi un valore percentuale che non permette di ottenere un rimborso pari al valore complessivo delle perdite;

CHIEDONO

Al Sindaco, all'Assessore comunale di competenza e ai Consiglieri comunali di esprimersi sull'argomento in questione

IMPEGNANO

il Sindaco e l'Assessore comunale di competenza

per far sì che il Comune di Sestu (considerata anche l'importanza che il settore orticolo riveste per l'economia sestese) chieda all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna:

che venga dichiarato lo stato di calamità naturale per il territorio sestese e che si individuino urgenti misure di sostegno pure con stanziamenti finanziari straordinari per le spese occorrenti a fronteggiare i danni subiti dal settore orticolo locale;

che la Regione Sardegna si faccia portavoce presso il Ministero delle Politiche Agricole per manifestare le problematiche del comparto orticolo e per chiedere l'attuazione di interventi risolutivi.

- **Con nota protocollo** n° 1969 del 24.01.2017 i Consiglieri comunali Marco Cinelli, Ignazia Ledda, Luciano Muscas, hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto "I danni all'agricoltura causati dagli eventi atmosferici verificatisi nei giorni 20 e 21 gennaio 2017 e richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale";

Premesso che gli agricoltori e gli allevatori di Sestu dopo avere nei mesi scorsi segnalato diffusamente i disagi arrecati dalla persistente siccità che si è protratta dall'inverno 2015 sino ad autunno inoltrato 2016, la quale ha compromesso tutta la produzione agricola, con evidenti ricadute negative anche sulle attività collegate, nel momento in cui grazie alle piogge dell'autunno e inverno 2016 iniziavano a riprendersi, hanno visto nuovamente le proprie produzioni flagellate dalle eccezionali condizioni di maltempo verificatesi nella seconda metà di gennaio e in particolare dal vento e dalle grandinate dei giorni 20 e 21 gennaio;

Considerato che le allerte meteo diramate dagli enti preposti non sono stati efficienti nel segnalare tali eventi e che ciò ha creato grosse difficoltà nell'approntare i necessari interventi (ciò non solo per quanto riguarda l'agricoltura);

Preso atto delle numerose segnalazioni dei danni che hanno colpito oltre che le colture anche il patrimonio infrastrutturale delle aziende agricole e in particolar modo i danni subiti dalle serre in vetro e in nylon;

Tenuto conto che tali eventi hanno causato danni irreversibili alle produzioni agricole in campo aperto e che inoltre, quanto suddetto grava in modo negativo su tutto l'indotto che attorno alle produzioni agricole gravita;

CHIEDONO

alla Sindaca ed alla Giunta di impegnarsi affinché:

- Venga riconosciuto sul territorio di Sestu lo "stato di calamità naturale";
- Venga richiesto l'intervento delle istituzioni competenti affinché le stesse attuino le opportune iniziative per il rilevamento dei danni subiti dagli agricoltori al fine di ottenere gli aiuti economici previsti dalle norme in questi casi;
- Si chieda un incontro con le preposte istituzioni regionali affinché siano sollecitate tali richieste e sia data spiegazione in merito al sistema di diffusione delle allerte meteo rivelatosi in questo caso inefficace.

Visto l'articolo 12 del vigente Regolamento del Consiglio comunale che disciplina la trattazione e discussione delle mozioni;

Considerato che per analogia di argomento Il Presidente propone la trattazione congiunta delle due mozioni;

Sentita l'esposizione della prima mozione fatta dal Consigliere Serra Francesco, come risulta dal verbale integrale della seduta;

Sentita l'esposizione della seconda mozione fatta dal Consigliere Marco Cinelli;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri: Serra Francesco, del Presidente del Consiglio: Taccori Matteo, del consigliere Muscas Luciano, della Sindaca Maria Paola Secci, del consigliere Mura Iginio, dell'Assessore Pisu Andrea, come riportati nel verbale integrale della seduta;

sentite le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliera Crisponi Annetta dichiara di votare a favore di entrambe le mozioni, con le motivazioni risultanti dal verbale integrale della seduta;

Si procede quindi alla votazione contestuale di entrambe le mozioni

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare le mozioni di seguito riportate:

1^ MOZIONE

"Richiesta dello stato di calamità naturale per gli orticoltori di Sestu"

Premesso

- che sabato 21 gennaio 2017 una devastante ondata di maltempo ha colpito la Sardegna e in modo particolare il territorio di Sestu e hinterland;
- che il forte vento, l'ininterrotta pioggia e la violenta grandinata che si sono abbattuti su Sestu hanno messo in ginocchio le nostre campagne determinando la distruzione del raccolto per gli orticoltori e per le aziende orticole sestesi;
- che in seguito ad un immediato sopralluogo effettuato nelle campagne di Sestu per cercare di fare una prima stima dei danni provocati dal maltempo si è riscontrato che fra i 250 e i 300 ettari di terreni orticoli in campo aperto sono stati devastati dal vento e dalla grandine con conseguente perdita dei raccolti di ortaggi invernali (finocchi, carciofi, sedani, bietole, etc) e che anche numerose strutture serricole hanno subito danni gravosi;

Preso atto

- che tale situazione è desolante in quanto il maltempo ha distrutto mesi e mesi di duro lavoro proprio nel momento in cui gli orticoltori stavano per raccogliere il frutto di tutte le loro fatiche;
- che l'orticoltura rappresenta per la maggior parte delle famiglie sestesi la principale risorsa economica e che l'attuale condizione di crisi provocherà conseguenze negative per tutta la filiera produttiva tipica della nostra area;

Considerato

che per fronteggiare l'attuale momento di crisi del settore orticolo sono necessari immediati interventi da parte delle istituzioni di competenza al fine di avviare da subito un'urgente quantificazione dei danni per certificarne la portata perimetrando le aree coinvolte per poi definire opportune misure di sostegno;

Tenuto conto

che in diverse situazioni analoghe non è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale in quanto le istituzioni regionali e statali fanno leva sui rimborsi erogati dalle compagnie assicurative senza considerare che i massimali assicurati per le garanzie legate alle polizze del comparto (in riferimento ai fenomeni atmosferici) hanno nella maggior parte dei casi un valore percentuale che non permette di ottenere un rimborso pari al valore complessivo delle perdite;

CHIEDONO

Al Sindaco, all'Assessore comunale di competenza e ai Consiglieri comunali di esprimersi sull'argomento in questione

IMPEGNANO

il Sindaco e l'Assessore comunale di competenza

per far sì che il Comune di Sestu (considerata anche l'importanza che il settore orticolo riveste per l'economia sestese) chieda all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna:

che venga dichiarato lo stato di calamità naturale per il territorio sestese e che si individuino urgenti misure di sostegno pure con stanziamenti finanziari straordinari per le spese occorrenti a fronteggiare i danni subiti dal settore orticolo locale;

che la Regione Sardegna si faccia portavoce presso il Ministero delle Politiche Agricole per manifestare le problematiche del comparto orticolo e per chiedere l'attuazione di interventi risolutivi.

2^ MOZIONE

“I danni all'agricoltura causati dagli eventi atmosferici verificatisi nei giorni 20 e 21 gennaio 2017 e richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale”

Premesso che gli agricoltori e gli allevatori di Sestu dopo avere nei mesi scorsi segnalato diffusamente i disagi arrecati dalla persistente siccità che si è protratta dall'inverno 2015 sino ad autunno inoltrato 2016, la quale ha compromesso tutta la produzione agricola, con evidenti ricadute negative anche sulle attività collegate, nel momento in cui grazie alle piogge dell'autunno e inverno 2016 iniziavano a riprendersi, hanno visto nuovamente le proprie produzioni flagellate dalle eccezionali condizioni di maltempo verificatesi nella seconda metà di gennaio e in particolare dal vento e dalle grandinate dei giorni 20 e 21 gennaio;

Considerato che le allerte meteo diramate dagli enti preposti non sono stati efficienti nel segnalare tali eventi e che ciò ha creato grosse difficoltà nell'approntare i necessari interventi (ciò non solo per quanto riguarda l'agricoltura);

Preso atto delle numerose segnalazioni dei danni che hanno colpito oltre che le colture anche il patrimonio infrastrutturale delle aziende agricole e in particolar modo i danni subiti dalle serre in vetro e in nylon;

Tenuto conto che tali eventi hanno causato danni irreversibili alle produzioni agricole in campo aperto e che inoltre, quanto suddetto grava in modo negativo su tutto l'indotto che attorno alle produzioni agricole gravita;

CHIEDONO

alla Sindaca ed alla Giunta di impegnarsi affinché:

- Venga riconosciuto sul territorio di Sestu lo “stato di calamità naturale”;
- Venga richiesto l'intervento delle istituzioni competenti affinché le stesse attuino le opportune iniziative per il rilevamento dei danni subiti dagli agricoltori al fine di ottenere gli aiuti economici previsti dalle norme in questi casi;
- Si chieda un incontro con le preposte istituzioni regionali affinché siano sollecitate tali richieste e sia data spiegazione in merito al sistema di diffusione delle allerte meteo rivelatosi in questo caso inefficace.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/02/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **09/02/2017** al **24/02/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/02/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 24/02/2017

La SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 09.02.2017